

bone procedente da questo Territorio, nè in poca, nè in molta quantità, dovendo anzi tutto essere tradotto in Città, e venduto dalli Proprietarij conduttori, giusta le Leggi, sotto la pena irremissibile di Ducati 25, oltre la perdita del Carbone da essere levata a qualunque si facesse lecito d'infonticarlo, la metà del quale sarà data al denunziante, e l'altra metà a questo Magnifico Officio.

Secondo. Tutto il Carbone proveniente da questo Territorio, e che entra in Città, dovrà essere direttamente tradotto alla Piazza Navona, e diviso formalmente il duro dal dolce, dovrà rimanersi sino all'ora solita che si leva la Bandiera nella Piazza dell'Erbe a comodo de' compratori; e dopo tal'ora restandone d'invenduto, dovrà il Proprietario di questo girare per la Città a comodo degli abitanti procurandosene la vendita, nella quale non riuscendo potrà condurlo allo Stallo per nuovamente esporlo il giorno successivo, ed altro nella Piazza Navona suddetta alla pubblica vendita, dovendo però denunziare il giorno appresso a questo Magnifico Officio quella quantità di Carbone che gli fosse rimasta invenduta, che intende di produrre nuovamente alla vendita in detta Piazza.

Terzo. Viene risolutamente proibito alli Sensali, Facchini, o altri Mesetti, ingerirsi nel-